

ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ART.42 DEL TUEL E DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DELCONSIGLIO COMUNALE CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 596 DEL 23.07.2012 DI CONFERIMENTO ALL'ASIA NAPOLI S.P.A. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA BENEDETTO BRIN 62 STRUMENTALE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI, OPERATIVE E LOGISTICHE DELLA SOCIETA' PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

**SEDUTA DEL 3.10.2012**

**PROPOSTO DA:** Molisso, Gennaro Esposito e Iannello

**APPROVATO A MAGGIORANZA CON L'ASTENSIONE DEL PRESIDENTE PASQUINO**

Premesso che:

1 – Con riferimento alla proposta di delibera in epigrafe si chiede al Consiglio comunale di conferire all'ASIA Napoli S.p.A. l'immobile sito in via Benedetto Brin, 62, meglio indicato nella delibera stessa come ex officina comunale, attualmente in uso all'ASIA giusta ordinanza sindacale n. 1025 del 15.07.2011;

2 - al fine di svolgere a pieno il ruolo di indirizzo e controllo da parte del Consiglio Comunale, occorre avere piena cognizione dei processi di efficientamento e di organizzazione imprenditoriale e di uso ottimale del personale;

ooo

Tanto premesso con il presente ordine del giorno il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, al fine di dare concreta attuazione a quanto sopra premesso,

impegna

il Sindaco e la Giunta Comunale affinché provveda:

I – a sollecitare sin da oggi tutte le azioni volte all'efficientamento dei processi imprenditoriali dell'ASIA Napoli S.p.a. affinché raggiunga l'equilibrio di bilancio che eviti processi di ricapitalizzazioni a carico dell'Amministrazione;

II – a chiedere all'ASIA Napoli S.p.A. di elaborare e trasmettere un piano industriale che preveda una complessiva riorganizzazione dell'azienda finalizzata all'abbattimento dei costi che ponga la società nella massima efficienza realizzando l'equilibrio tra costi e ricavi;

III – ad invitare l'ASIA Napoli S.p.A. a trasmettere al Consiglio Comunale, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 90 giorni il piano industriale.